



I nuovi volti della passione

Il volume In libreria il nuovo libro di Mattia Morretta "Non fu l'amore" pubblicato da Gruppo editoriale Viator



A sinistra l'autore del libro "Non fu l'amore" Mattia Morretta

PAGINE

ROBERTO CAMPAGNA

Così come ha fatto il poeta Guido Gozzano ne "Il buon compagno" che riconosceva nell'agire sessuale la matrice al contempo fisica e onirica, anche Mattia Morretta, con il suo ultimo libro "Non fu l'amore. I nuovi volti della passione", si muove in tale orizzonte di complessità e moventi contraddittori. E lo fa con una certa capacità perché lui, essendo psichiatra e sessuologo, da sempre coniuga approccio scientifico e interessi letterari. Il volume, pubblicato dal Gruppo Editoriale Viator di Milano, in libreria e in versione ebook dal 12 novembre scorso, è composto di un decalogo di saggi a sé stanti, ma intrecciati col filo logico della lucidità di sguardo panoramico, nei quali vengo-

no affrontati differenti aspetti della tematica amorosa. Approfondimenti presentati come un album di fotografie o una mostra di quadri, che ritraggono le molte maschere e insidie delle passioni alla ricerca del volto più profondo della sessualità. Rievocando miti e narrazioni storiche dell'eros e dell'amore, recuperando significati fondamentali per la psiche individuale e collettiva, l'autore legge tra le righe della quotidiana realtà dei rapporti sessuali e sentimentali, affrontando anche argomenti di stringente attualità come i legami patologici, gli abusi e la violenza di genere, il sesso a pagamento e il disagio giovanile. Una critica puntuale dei modelli dominanti che sviliscono la sfera intima con narcisismo esasperato e aggressività, nel contesto del generale collasso sociale, per

sollecitare una nuova educazione sentimentale, più consapevole e onesta. Mattia Morretta collabora con associazioni, biblioteche, riviste e con l'Ordine dei medici di Monza per iniziative di divulgazione culturale. Si è occupato di formazione, educazione alla salute nelle scuole e solidarietà nel mondo del volontariato. È autore di saggi di psicologia sociale e biografie letterarie: "Che colpa abbiamo noi. Limiti della sottocultura omosessuale", "Tracce vive. Restauri di vite diverse", "Viva Dalida. Icona immortale", "Questo matrimonio non s'ha da fare. Crisi di famiglia e genitorialità", "Tra di noi l'oceano. Modernità di Emily Brontë ed Emily Dickinson" (vincitore del Premio Antica Pyrgos) e "Di petrolio e poesia. L'eredità di Pier Paolo Pasolini".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto e in basso l'attrice e regista Simona Serino

Ad Aprilia La verità di Freud, doppio spettacolo

Al Teatro Gigi Proietti prosegue il festival "Buona la prima!"

DA NON PERDERE

LUISA GUARINO

Secondo appuntamento questa sera al Teatro Gigi Proietti di Aprilia per la rassegna "Buona la prima!" diretta da Roberto Becchimanzi: in scena la compagnia Palco 19 con "La verità di Freud" di Stefania De Ruvo. La commedia è diretta e interpretata da Simona Serino. I posti per la rappresentazione fissata per le 18 sono subito andati esauriti, tant'è che ci sarà una seconda replica alle 21. A fianco



© RIPRODUZIONE RISERVATA

di Serino, che veste i panni di Nadia, la protagonista, ci saranno Marco Gargami, Martina Dora Sanguigni, Rosaria Del Prete, Cristina Casillo, Fabrizio Stipo, Annachiara Imperato, Mattia Bergamin; assistente di scena Francesca Castaldi. Il conflitto interiore della protagonista, la cui personalità è divisa secondo le teorie di Sigmund Freud in Es, Io e SuperIo, a un certo punto diventa ingestibile: Nadia ha la netta sensazione di convivere materialmente con i due ospiti della sua mente. La compagnia Palco 19 è stata di recente impegnata con la replica di "Donne nella rete", spettacolo corale di grande forza andato in scena al Teatro D'Annunzio di Latina lo scorso 25 novembre in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne. Simona Serino è inoltre impegnata nella tournée con la compagnia Le Colonne, con il pluripremiato spettacolo "dieciugnoventiquattro" sull'omicidio di Giacomo Mattotti, scritto, diretto e interpretato da Giancarlo Loffarelli, dove interpreta la moglie, Vera. Ingresso posto unico 10 euro. Info e prenotazioni: 347.0530821. ●

Il Porticciolo Romano di Formia centro della cultura

Arte, fotografia e musica caratterizzeranno l'evento denominato "L'AperiOttico"

L'APPUNTAMENTO

PAOLO RUSSO

Questa mattina il Porticciolo Romano di Formia sarà trasformato in un centro culturale, e ospiterà "L'AperiOttico", un appuntamento organizzato da giovani, i quali potranno contare sull'assistenza dell'associazione "La Magica" ed il patrocinio del Parco Riviera di Ulisse.

Si tratta di un evento creati-



A sinistra la locandina dell'iniziativa

vo che combina arte, fotografia, musica e convivialità ed ha come obiettivo di puntare alla creazione di un'occasione di incontro e condivisione. Offre ai partecipanti una varietà di esperienze artistiche: dalla fotografia (anche con dimostrazioni di sviluppo di pellicola in bianco e nero) alla pittura e al disegno, e un'atmosfera accogliente. L'evento si svolgerà questa mattina con inizio alle ore 10,30 presso il Porticciolo Romano di Formia e potranno aggregarsi liberamente altri giovani artisti, contattando il numero di cellulare 3896078819.

"Noi siamo sempre in prima

linea- ha affermato Augusto Ciccolella, patron dell'associazione "La Magica" di Formia- quando si tratta di allestire iniziative culturali che promuovono il territorio e le sue bellezze a cielo aperto; il Porticciolo Romano è uno di questi luoghi ed infatti già nel corso dell'estate passata abbiamo avuto riscontri più che positivi nell'ambito delle varie iniziative che abbiamo avuto già modo di allestire. Siamo certi che anche in questa occasione - ha concluso Augusto Ciccolella - la risposta sarà quella auspicata per quello che si annuncia come uno "Special event"". ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA